



VERBALE DELL'ADUNANZA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DELL'11 NOVEMBRE 2015

L'anno duemilaquindici, addì 11 del mese di novembre, alle ore 14,30, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 148473 pos. II/8 del 5 novembre 2015 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con la nota prot. n. 150775 del 10 novembre:

- 1) [Comunicazioni del Presidente](#)
- 2) [Art. 12 Statuto – Prorettore Vicario e Prorettori](#)
- 3) [Commissioni miste istruttorie – Sostituzioni](#)
- 4) [Modifica dello Statuto dell'Azienda Agricola Montepaldi](#)
- 5) [Programmazione del personale docente e ricercatore: definizione della modalità di utilizzo dei punti organico](#)

**O M I S S I S**

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**»

**O M I S S I S**

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**ART. 12 STATUTO – PRORETTORE VICARIO E PRORETTORI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- visti gli artt. 11, 12 e 21 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze relativamente alla nomina dei Prorettori;
- visto il Decreto Ministeriale prot. 467 del 6 luglio 2015 con il quale il Prof. Luigi Dei è stato nominato Rettore dell'Università degli Studi di Firenze per sei anni a decorrere dal 1° novembre 2015;
- dato atto della stesura in corso del Piano Strategico Pluriennale di Ateneo i cui elementi chiave sono già stati in parte enunciati nelle linee programmatiche presentate dal Prof. Luigi Dei in occasione delle elezioni del Rettore;
- premesso che tutti i nominativi indicati hanno le prerogative previste dalla normativa per ricoprire la carica di Prorettore o Delegato;
- tenuto conto dei curricula esposti,

**PRENDE ATTO**

delle seguenti nomine effettuate dal Rettore ai sensi dell'art. 12, comma 2, dello Statuto:

**Prorettori**

1. **Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni** - Pro-Rettore Vicario con delega all'innovazione della didattica. La Prof.ssa Perrone Compagni è inoltre delegata a rappresentare l'Università presso la Conferenza Regionale per il Diritto allo Studio;
2. **Prof. Andrea Arnone** - Pro-Rettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti col territorio e con il mondo delle imprese;
3. **Prof. Paolo Bechi** - Pro-Rettore all'area medico-sanitaria;
4. **Prof. Marco Bindi** - Pro-Rettore alla ricerca scientifica nazionale ed internazionale;
5. **Prof.ssa Giorgia Giovannetti** - Pro-Rettore alle relazioni internazionali e delegata ai "Sistemi di valutazione Internazionale degli Atenei";
6. **Prof.ssa Laura Solito** - Pro-Rettore alla comunicazione interna ed esterna e al public engagement.

**Delegati**

1. **Prof.ssa Paola Bruni** - Delegata alla programmazione personale docente e risorse;
2. **Prof. Andrea Cardone** - Delegato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo e programmazione dello sviluppo edilizio; è inoltre nominato Delegato del Rettore per il Contenzioso, per le relative competenze;
3. **Prof.ssa Anna Dolfi** - Delegata al Dottorato di Ricerca;
4. **Prof. Giacomo Manetti** - Delegato al bilancio;
5. **Prof. Carlo Odoardi** - Delegato ai rapporti con la Direzione Generale;
6. **Prof.ssa Maria Luisa Vallauri** - Delegato alle relazioni sindacali; è inoltre nominata Delegata del Rettore per il Contenzioso, per le relative competenze.

Il Consiglio di amministrazione si riserva di approvare le indennità a ciascuno spettanti con separata deliberazione.

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**COMMISSIONI MISTE ISTRUTTORIE – SOSTITUZIONI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- vista la delibera del Senato Accademico del 7 novembre 2012 contenente i criteri per la composizione delle Commissioni Miste Istruttorie;
- tenuto conto che Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2013 hanno ritenuto opportuno rideterminare la composizione delle Commissioni miste istruttorie permanenti, garantendo la presenza, ove possibile, di un rappresentante professore o ricercatore di ogni area, e di una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e collaboratori esperti linguistici e degli studenti, presenti negli organi accademici;
- considerato che con l'entrata in carica del nuovo Rettore, Prof. Luigi Dei, è prossimo l'insediamento dei nuovi Prorettori e Delegati;
- considerato che si è proceduto mediante elezioni, in previsione della loro nomina a Prorettori alla sostituzione dei Direttori dei Dipartimenti di: Lettere e Filosofia, Chirurgia e Medicina Traslazionale e Ingegneria Industriale, che facevano peraltro parte delle Commissioni miste istruttorie;
- considerato, inoltre, che si è proceduto a nuove elezioni nel Dipartimento di SAGAS, a seguito della cessazione dal servizio della Prof.ssa Anna Benvenuti, e nel Dipartimento di Scienze Giuridiche a causa delle dimissioni del Prof. Tarli Barbieri, a seguito delle quali sono risultati eletti: il Prof. Stefano Zamponi e la Prof.ssa Patrizia Giunti;
- visti i decreti di nomina dei Proff. Anna Nozzoli, Marco Santucci, Patrizia Giunti, Stefano Zamponi e Benedetto Allotta quali Direttori dei sopracitati Dipartimenti;
- considerato che il prof. Stefano Cannicci è stato collocato in aspettativa dal 1° settembre 2015 ed è dunque decaduto da rappresentante dell'Area Scientifica nel Senato Accademico e che in sua sostituzione è stato eletto il Prof. Marco Linari;
- preso atto dell'attuale composizione delle Commissioni miste istruttorie per le quali occorre procedere alla sostituzione di alcuni membri decaduti,

delibera

la composizione delle Commissioni miste istruttorie viene modificata e aggiornata come segue:

***Commissione Affari Generali e Normativi***

Dott.ssa Patrizia Cecchi

Sig.ra Marisa Morbidi

2 rappresentanti degli studenti: sig.ri Franchino Alessio Antonio e Pelagatti Filippo

1 rappresentante dell'Area Scientifica, dott. Marco Linari

1 rappresentante dell'Area delle Scienze Sociali, Prof. Alessandro Chiaramonte

1 rappresentante dell'Area Biomedica, Prof. Stefano Milani

Coordinatore, Prof. Bernardo Sordi

***Commissione Didattica***

3 rappresentanti degli studenti: Sig. Pagni Fedi Tommaso, Sig.re Ida Elisabeth Charlotte Schwenk e Enrida Ndreu

Prof. Marco Biffi

Prof.ssa Alessandra Petrucci

1 rappresentante dell'Area Umanistica, Prof. Stefano Zamponi (Dir. Dip. SAGAS)

1 rappresentante dell'Area Biomedica, Prof. Marco Santucci (Dir. Dip. Chirurgia e Medicina Traslazionale)

1 rappresentante dell'Area Tecnologica, Prof. Paolo Nannipieri

1 rappresentante dell'Area delle Scienze Sociali Prof.ssa Patrizia Giunti (Dir. Dip. Scienze Giuridiche)

Coordinatore: Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni, Prorettore Vicario con delega all'innovazione della didattica

***Commissione Edilizia***

1 rappresentante degli studenti, Sig. Niccolò Rinaldi

1 rappresentante dell'Area Tecnologica, Prof. Saverio Mecca,

1 rappresentante dell'Area Scientifica, Prof. Enrico Iacopini (Dir. Dip. Fisica e Astronomia)

1 rappresentante dell'Area Umanistica, Prof. Marco Meli

1 rappresentante dell'Area Biomedica, Prof. Patrizio Blandina

Coordinatore Prof. Andrea Cardone, Delegato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo e programmazione dello sviluppo edilizio

***Commissione Ricerca***

Dott.ssa Susanna Benvenuti

1 rappresentante dell'Area Scientifica, Prof. Giorgio Patrizio (+ membro aggiunto senza diritto di voto prof. Marco Linari)

1 rappresentante dell'Area Biomedica, Prof.ssa Chiara Azzari (+ membro aggiunto senza diritto di voto Prof. Stefano Milani)

1 rappresentante dell'Area Tecnologica, Prof. Enrico Vicario (+ membro aggiunto senza diritto di voto Prof. Benedetto Allotta)

1 rappresentante dell'Area Umanistica Prof.ssa Anna Nozzoli (Dir. Dip. Lettere e Filosofia) (+ membro aggiunto senza diritto di voto Prof. Pietro Causarano)

1 rappresentante dell'Area delle Scienze Sociali, Prof. Gaetano Aiello (Dir. Dip. Scienze per l'Economia e l'Impresa) (+ membro aggiunto senza diritto di voto Prof. Alessandro Chiamonte)

Coordinatore Prof. Marco Bindi, Prorettore alla Ricerca scientifica nazionale e internazionale

**Commissione Risorse**

1 rappresentante degli studenti, Hamilton Dollaku

Dott. Fabrizio Parissi

1 rappresentante dell'Area delle Scienze Sociali, Prof. Francesco Giunta

1 rappresentante dell'Area Tecnologica, Prof. Benedetto Allotta (Dir. Dip Ingegneria Industriale)

1 rappresentante dell'Area Umanistica, Prof. Pietro Causarano

1 rappresentante dell'Area Scientifica, Prof. Lorenzo Rook (Dir. Dip. Scienze della Terra)

Coordinatore Prof. Francesco Giunta, rappresentante dell'Area delle Scienze Sociali.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**MODIFICA DELLO STATUTO DELL'AZIENDA AGRICOLA MONTEPALDI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- vista la comunicazione di avvio di procedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento pari opportunità, ai sensi degli articoli 7 e 8 della l. 241/1990, finalizzato all'adozione del provvedimento formale di diffida di cui all'art. 4, comma 5, del DPR 251/2012, pervenuta in data 30 ottobre 2015;
- considerata l'esigenza di adeguare lo statuto dell'Azienda Agricola Montepaldi Srl alle disposizioni legislative in materia di equilibrio fra i generi negli organi di amministrazione e di controllo delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni (Legge n.120 del 12 luglio 2011 e D.P.R. n.251 del 30 novembre 2012);
- visto lo statuto dell'Azienda Agricola Montepaldi Srl;
- tenuto conto della proposta di modifica degli articoli 22 e 27 dello Statuto dell'Azienda Agricola Montepaldi Srl;
- preso atto che tale revisione comporta la necessità di rivedere l'impianto dello statuto della Azienda Agricola Montepaldi Srl;
- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico nella seduta odierna;
- tenuto conto dell'osservazione di Sordi di prestare particolare attenzione alla durata della carica dei componenti degli organi in essere,

esprime parere favorevole

alle modifiche degli articoli 22 e 27 dello Statuto dell'Azienda Agricola Montepaldi Srl, come di seguito riportati.

Il Consiglio, altresì, dà mandato al Rettore a provvedere alla sottoscrizione del nuovo Statuto dell'Azienda Agricola Montepaldi Srl, davanti al Notaio all'uopo individuato.

Il Consiglio, infine, raccomanda che sia posta particolare attenzione alla durata della carica dei componenti degli organi in essere.

“Art.22

**Amministrazione**

La società può essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri o, alternativamente, da un Amministratore unico.

Nel caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione questo è composto dal Rettore dell'Università di Firenze o suo delegato, dal Presidente della Scuola di Agraria (o dal referente di struttura comunque denominata alla quale afferiscono i SSD dell'Ateneo di Firenze inclusi nell'area CUN 07-Scienze Agrarie o Veterinarie) o suo delegato e da un membro designato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università su proposta del Rettore, sentito il Senato Accademico.

Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione la composizione di tale organo deve rispettare le disposizioni in materia di equilibrio fra i generi ai sensi della Legge 120 del 12 luglio 2011.

Se nel corso dell'esercizio, dal Consiglio di Amministrazione viene a mancare un Consigliere, gli altri provvedono a sostituirlo con deliberazione approvata dall'organo di controllo, ove presente. Il Consigliere così nominato resta in carica fino alla successiva Assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Nel caso di nomina di un Amministratore unico, questi viene designato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze su proposta del Rettore, sentito il Senato Accademico.

L'Amministratore unico resta in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

---

Non può essere nominato Consigliere ovvero Amministratore unico, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore unico non può assumere la qualifica di socio illimitatamente responsabile in società concorrenti, né essere componente degli organi amministrativi in società concorrenti salvo autorizzazione dell'Assemblea.

L'organo amministrativo ovvero i singoli Consiglieri sono revocabili in qualunque tempo dall'Assemblea dei Soci.

Art. 27

*Controllo contabile e sulla gestione*

Quando la nomina dell'organo di controllo non è obbligatoria ai sensi dell'art. 2477 c.c., l'Assemblea può nominare un Revisore unico ovvero un Collegio Sindacale a cui sarà attribuita anche la funzione di revisione contabile. Il componente ovvero i componenti l'organo di controllo dovranno pertanto essere iscritti nel registro dei Revisori legali.

Nei casi di nomina del Collegio Sindacale in ogni caso la composizione deve rispettare le disposizioni in materia di equilibrio fra i generi ai sensi della Legge 120 del 12 luglio 2011.

Le competenze e i poteri di tale organo verranno stabilite all'atto di nomina.

L'organo di controllo, resta in carica tre esercizi ed è rieleggibile."

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: DEFINIZIONE DELLA MODALITÀ DI UTILIZZO DEI PUNTI ORGANICO**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- preso atto della nota del 17 ottobre 2013 (prot. n. 21381), con la quale il Miur ha precisato gli aspetti vincolanti e obbligatori relativi alla programmazione triennale 2013-2015;
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l'art. 1, comma 347;
- visto il Decreto Legge 31 dicembre 2014, n. 192 (c.d. Mille proroghe), convertito con modificazioni in legge 27 febbraio 2015, n. 11, che proroga al 31 dicembre 2015 l'utilizzo dei punti organico assegnati negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;
- preso atto della nota 10 febbraio 2015 (prot. n. 1555) con la quale il Ministero ha fornito chiarimenti in ordine ad alcune specifiche disposizioni contenute nella legge 190/2014 e nel decreto legge 192/2014 citati, relative alla programmazione e al reclutamento del personale per l'anno 2015;
- visto il Decreto Ministeriale 8 giugno 2015, n. 335 "*Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015*";
- preso atto della delibera del 26 giugno 2015, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adeguamento del precedente modello di ripartizione dei *PuOr* tra i Dipartimenti, ora denominato Modello 2014-2015;
- visto il Decreto Ministeriale 21 luglio 2015, n. 503 "*Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015*";
- considerato che il numero delle cessazioni disposte nel corso dell'anno 2015, pari a 35 professori di prima fascia, 31 professori di seconda fascia, 15 ricercatori a tempo indeterminato, rende necessaria e indispensabile l'immissione di giovani per proiettare l'Ateneo nel futuro e mantenere sia la sostenibilità dell'offerta formativa, sia le prestazioni di elevata qualità nella ricerca e nel trasferimento tecnologico;
- richiamate le determinazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente del 14 e del 28 ottobre 2015, in ordine alla programmazione del personale docente per l'anno 2015, che prevedeva l'assegnazione di 20 *PuOr* suddivisi come segue: 5 *PuOr* per i professori di prima fascia, 5 *PuOr* per i professori di seconda fascia e 10 *PuOr* per i ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e b), il cui utilizzo sarebbe stato definito dagli Organi secondo le indicazioni del nuovo Governo di Ateneo, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e della compatibilità di bilancio, tenendo conto anche delle cessazioni che si verificheranno, prima di procedere all'emanazione dei relativi bandi;
- preso atto delle richieste di attivazione di procedure selettive per posti di ricercatore a tempo determinato di

- tipologia b), deliberate dai Dipartimenti di Ingegneria Industriale e di Matematica e Informatica "U. Dini";
- preso atto delle richieste di attivazione di procedure selettive per la copertura di posti di ricercatore a tempo indeterminato per trasferimento, deliberate dai Dipartimenti di Lingue, Letterature e Studi Interculturali e di Scienze Politiche e Sociali;
  - ritenuto strategico massimizzare il numero di assunzioni di giovani ricercatori consentendo a tutti i Dipartimenti di bandire almeno 1 posto di ricercatore a tempo determinato;
  - ritenuto, altresì, di consentire ai Dipartimenti in possesso di almeno 1.2 *PuOr* di bandire due posti di ricercatore a tempo determinato preferenzialmente di tipologia a), o in alternativa uno di tipologia a) e uno di tipologia b), con motivazioni fortemente circostanziate, sebbene l'indirizzo politico-strategico sia quello di privilegiare in modo assoluto il reclutamento dei ricercatori di tipologia a), grazie allo scorporo dei relativi *PuOr* previsto dalla legge di stabilità per il 2016, in corso di approvazione;
  - valutata, di conseguenza, l'opportunità di rimodulare l'assegnazione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre 2015, per far fronte alle prime necessità dei Dipartimenti, fermo restando l'impegno assunto dall'Ateneo nel bilancio di previsione 2016 per la copertura di 5 *PuOr* per i professori di prima fascia e 5 *PuOr* per i professori di seconda fascia;
  - ritenuto opportuno per quanto attiene ai punti organico da impiegare per bandi di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) che le richieste debbano riguardare i settori concorsuali e scientifico-disciplinari che rispettino le priorità desumibili dal Modello 2014-2015 ed indicare le motivazioni strategiche delle scelte eseguite (recenti pensionamenti nei settori, sofferenze didattiche, qualità della ricerca, etc.);
  - ritenuto, altresì, di consentire ai Dipartimenti con ricercatori a tempo determinato di tipologia a) su FFO, con contratti in scadenza nel 2016 per i quali non sia ancora avviata la procedura di proroga, di proporre da subito per motivate esigenze di carattere scientifico e didattico l'attivazione di un bando di ricercatore di tipologia b) per lo stesso settore concorsuale e scientifico disciplinare, in quanto sono già imputati in bilancio 0.5 *PuOr* per l'eventuale proroga di ulteriori due anni;
  - ritenuto opportuno che, nel caso sopraindicato, il Dipartimento non possa chiedere la proroga del contratto di tipologia a);
  - considerato che i Dipartimenti con ricercatori a tempo determinato di tipologia a) su FFO recentemente prorogati, o in fase di proroga nei prossimi tre mesi, potrebbero adottare la stessa procedura, fatto salvo che la presa di servizio del vincitore potrebbe essere differita alla scadenza dell'attuale contratto;
  - ritenuto opportuno che, nel caso di cui sopra, ciascun Dipartimento possa utilizzare questa procedura per un solo bando;
  - valutato, inoltre che i Dipartimenti cui sia assegnato 1 posto di ricercatore di tipologia a) e che abbiano un bilancio positivo di almeno 0,8 *PuOr* potrebbero bandire un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) in sostituzione di quello di tipologia a);
  - valutato che, in modo analogo, i Dipartimenti cui siano stati assegnati 2 posti potrebbero bandirne uno di tipologia b) e uno di tipologia a) e che in entrambi i casi il conteggio effettivo dei *PuOr* sarebbe effettuato al termine della procedura;
  - ritenuto che i Dipartimenti con saldo "negativo" nella tabella riepilogativa dei punti organico, come aggiornata a seguito della rimodulazione di cui sopra, non possano formulare ulteriori richieste prima dell'erogazione di risorse aggiuntive;
  - valutato che i Dipartimenti interessati potrebbero sostituire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) con un posto di ricercatore a tempo indeterminato da coprire per trasferimento, a valere sull'incentivo di cui all'art. 5 del DM 335/2015;
  - ritenuto opportuno, nel caso di cui sopra, imputare provvisoriamente 0,5 *PuOr*, in attesa della quantificazione all'esito della procedura e dell'importo del finanziamento ministeriale;
  - ritenuto opportuno rinviare l'approvazione dei posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), deliberati dai Dipartimenti di Ingegneria Industriale e di Matematica e Informatica "U. Dini" e di ricercatore a tempo indeterminato per trasferimento, deliberati dai Dipartimenti di Lingue, Letterature e Studi Interculturali e di Scienze Politiche e Sociali ad una seduta successiva, congiuntamente alle nuove richieste che saranno formulate dai Dipartimenti a seguito della rimodulazione dei *PuOr*;
  - ritenuto necessario, invece, rimandare a successive sedute durante il primo semestre 2016 le richieste di bandi per professori di prima e seconda fascia, in modo da poter procedere con le verifiche sul rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente alla data del 31 dicembre 2015, a conclusione del quadriennio 2012-2015, come indicato dal Miur con nota 10 febbraio 2015, n. 1555;
  - tenuto conto che le richieste dovrebbero riguardare i settori concorsuali e scientifico-disciplinari che rispettino le priorità desumibili dal Modello 2014-2015 e da tutte le circostanziate motivazioni, in relazione a più profili di strategicità (ad es.: recenti o prossimi pensionamenti nei settori, qualità della ricerca, mancanza di professori ordinari nel SSD, struttura della "piramide", etc.);
-

- tenuto conto dell'assicurazione fornita dal Rettore sul fatto che le operazioni previste nella presente delibera, hanno piena copertura di bilancio;
- tenuto conto di quanto ricordato ai dipartimenti dal Senato Accademico nella seduta odierna, che al terzo anno di contratto dei ricercatori di tipologia b), per i quali sono stati impegnati 0.5 *PuOr*, i Dipartimenti devono impegnare ulteriori 0.2 *PuOr* per l'eventuale passaggio nel ruolo di professore associato, di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010, e che la mancata assunzione del ricercatore nel predetto ruolo comporterebbe la perdita dei *PuOr* già impegnati, con evidente penalizzazione per il Dipartimento e per l'Ateneo;
- tenuto conto delle osservazioni e delle indicazioni emerse nel corso della seduta da parte di alcuni consiglieri,

**DELIBERA**

1) di rimodulare l'assegnazione dei 20 *PuOr*, approvata nella seduta del 28 ottobre 2015, di cui alla tabella "Rimodulazione assegnazione *PuOr* 2015" allegata al presente verbale di cui forma parte integrante ([All. A](#)), come segue:

➤ 3.8 *PuOr* per i professori di prima fascia, 3.8 *PuOr* per i professori di seconda fascia e 12.4 *PuOr* per i ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e b), da ripartire secondo le regole del modello 2014-2015, per far fronte alle prime necessità dei Dipartimenti, fermo restando l'impegno assunto dall'Ateneo nel bilancio di previsione 2016 per la copertura di 5 *PuOr* per i professori di prima fascia e 5 *PuOr* per i professori di seconda fascia;

2) di adottare i seguenti criteri di utilizzo per quanto attiene ai punti organico da impiegare per bandi di ricercatore a tempo determinato di tipologia a);

➤ le richieste dovranno riguardare i settori concorsuali e scientifico-disciplinari che rispettino le priorità desumibili dal Modello 2014-2015 ed indicare le motivazioni strategiche delle scelte eseguite (recenti pensionamenti nei settori, sofferenze didattiche, qualità della ricerca, etc.), secondo la seguente tabella, nella quale risultano attribuiti due posti ai Dipartimenti in possesso di almeno 1.2 *PuOr*:

<b>Dipartimenti</b>	<b>Posti</b>
Architettura (DiDA)	1
Biologia	1
Chimica "Ugo Schiff"	2
Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT)	1
Fisica e Astronomia	1
Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF)	1
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	1
Ingegneria dell'Informazione	1
Ingegneria Industriale	2
Lettere e Filosofia	1
Lingue, Letterature e Studi Interculturali	1
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	1
Medicina Sperimentale e Clinica	2
Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	2
Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche	2
Scienze della Salute (DSS)	1
Scienze della Terra	1

Scienze della Formazione e Psicologia	1
Scienze Giuridiche (DSG)	2
Scienze Politiche e Sociali	1
Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA)	1
Scienze per l'Economia e l'Impresa	1
Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	1
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	2
TOTALE	31

- in relazione ai suddetti criteri, che comporterebbero l'utilizzo di un totale di 12.4 *PuOr* sui 20 assegnati nella seduta del 28 ottobre 2015, la tabella riepilogativa dei punti organico aggiornata, allegata al presente verbale di cui forma parte integrante ([All. B](#)), riporta la situazione debitoria/creditoria in termini di *PuOr* per ciascun Dipartimento;
- sebbene l'indirizzo politico-strategico sia quello di privilegiare in modo assoluto il reclutamento dei ricercatori di tipologia a), grazie allo scorporo dei relativi *PuOr* previsto dalla legge di stabilità per il 2016, in corso di approvazione, i Dipartimenti cui sia stato assegnato 1 posto di ricercatore di tipologia a) nella tabella di cui sopra e che abbiano un bilancio positivo di almeno 0,8 *PuOr* possono bandire un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) in sostituzione di quello di tipologia a); in modo analogo, i Dipartimenti cui siano stati assegnati 2 posti, possono bandirne uno di tipologia b) e uno di tipologia a); in entrambi i casi il conteggio effettivo dei *PuOr* sarà effettuato al termine della procedura;

➤ i Dipartimenti con saldo "negativo" nella tabella riepilogativa dei punti organico, come aggiornata a seguito della rimodulazione di cui al precedente punto 1, non potranno formulare ulteriori richieste prima dell'erogazione di risorse aggiuntive;

3) di consentire ai Dipartimenti con ricercatori a tempo determinato di tipologia a) su FFO, con contratti in scadenza nel 2016 per i quali non sia ancora avviata la procedura di proroga, di proporre da subito, per motivate esigenze di carattere scientifico e didattico, l'attivazione di un bando di ricercatore di tipologia b) per lo stesso settore concorsuale e scientifico disciplinare, in quanto sono già imputati in bilancio 0.5 *PuOr* per l'eventuale proroga di ulteriori due anni; in tal caso il Dipartimento non potrà richiedere la proroga del contratto di tipologia a);

4) di consentire ai Dipartimenti con ricercatori a tempo determinato di tipologia a) su FFO recentemente prorogati, o in fase di proroga nei prossimi tre mesi, di adottare la stessa procedura di cui al punto 3), fatto salvo che la presa di servizio del vincitore potrà essere differita alla scadenza dell'attuale contratto. Ciascun Dipartimento può utilizzare questa procedura per un solo bando;

5) di consentire ai Dipartimenti interessati di sostituire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) con un posto di ricercatore a tempo indeterminato da coprire per trasferimento, a valere sull'incentivo di cui all'art. 5 del DM 335/2015; in questo caso saranno imputati provvisoriamente 0,5 *PuOr*, in attesa della quantificazione all'esito della procedura e dell'importo del finanziamento ministeriale;

6) di rinviare l'approvazione dei posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), deliberati dai Dipartimenti di Ingegneria Industriale e di Matematica e Informatica "U. Dini" e di ricercatore a tempo indeterminato per trasferimento, deliberati dai Dipartimenti di Lingue, Letterature e Studi Interculturali e di Scienze Politiche e Sociali ad una seduta successiva, congiuntamente alle nuove richieste che saranno formulate dai Dipartimenti a seguito della rimodulazione dei *PuOr*;

7) di adottare i seguenti criteri di utilizzo per quanto attiene ai *PuOr* da impiegare per bandi di professore di prima e seconda fascia:

- i Dipartimenti, entro il 31 gennaio 2016, deliberano manifestazioni d'interesse per l'emissione di bandi per professore di prima fascia (nella misura massima di 1 per ciascun Dipartimento o 2 per quei Dipartimenti che non abbiano ancora bandito il primo posto già assegnato nella seduta del 18 luglio 2014), indicando i settori concorsuali e scientifico-disciplinari che rispettino le priorità desumibili dal Modello 2014-2015 e specificando in modo circostanziato le motivazioni delle scelte eseguite in relazione a più profili di strategicità (ad es.: recenti o prossimi pensionamenti nei settori, qualità della ricerca, mancanza di professori ordinari nel SSD, struttura della "piramide", etc.); a tal proposito si precisa che l'Ateneo copre lo 0,7 del *PuOr* necessario per bandire la procedura di chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010, fino all'esito della procedura;

➤ i Dipartimenti, entro la data sopraindicata, deliberano manifestazioni d'interesse per l'emissione di bandi per professore di seconda fascia secondo un piano triennale (nella misura massima totale del 15% dei professori e ricercatori strutturati in ciascun Dipartimento, come evidenziato nella "Tabella del personale in servizio al 1° novembre 2015 - 15%", allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. C), indicando i settori concorsuali e scientifico-disciplinari che rispettino le priorità desumibili dal Modello 2014-2015 e da tutte le circostanziate motivazioni, in relazione a più profili di strategicità (ad es.: recenti o prossimi pensionamenti nei settori, qualità della ricerca, mancanza di professori ordinari nel SSD, struttura della "piramide", etc.);

8) di consentire ai Dipartimenti di procedere, nel primo semestre del 2016, alla formulazione delle proposte di emissione di bandi per procedure selettive ex-art. 18, comma 1, per i professori di prima fascia e ex-art.18, commi 1 e 4, per i professori di seconda fascia, nel rispetto delle manifestazioni d'interesse e priorità di cui sopra, una volta ultimate le verifiche relative al rispetto dei vincoli normativi per il quadriennio 2012-2015 e disponendo di un quadro certo di risorse finanziarie, nonché di una eventuale erogazione di ulteriori punti organico.

Il Consiglio di amministrazione, dà atto di non assumere alcuna decisione in ordine al debito pregresso maturato da alcuni Dipartimenti, rinviando la questione ad una successiva seduta, in attesa di una proposta in merito da parte del Rettore.

Il Consiglio di amministrazione prende atto, altresì, che nella valutazione dei crediti residui di alcuni Dipartimenti non è stato computato il valore di 0.7 *PuOr*, attualmente impegnato in procedure di bando ancora in corso di svolgimento e che, qualora detto valore dovesse essere effettivamente utilizzato, sarà attribuito come debito a carico del Dipartimento medesimo.

Il Consiglio di amministrazione, infine, fa proprio quanto ricordato dal Senato Accademico nella seduta odierna, che al terzo anno di contratto dei ricercatori di tipologia b), per i quali sono stati impegnati 0.5 *PuOr*, i Dipartimenti devono impegnare ulteriori 0.2 *PuOr* per l'eventuale passaggio nel ruolo di professore associato, di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 240/2010, e che la mancata assunzione del ricercatore nel predetto ruolo comporterebbe la perdita dei *PuOr* già impegnati, con evidente penalizzazione per il Dipartimento e per l'Ateneo.

#### **OMISSIS**

Alle ore 16,40 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
**Dott.ssa Beatrice Sassi**

**IL PRESIDENTE**  
**Prof. Luigi Dei**